Lago d’Arpy

scritto da Roberto Gardino | 1 Luglio 2016

Gita turistica al bellissimo Lago d’Arpy sopra il Colle San Carlo a La Thuile, adatta a gruppi numerosi, durata un’ora o anche meno.

Accesso

Dall’Hotel Planibel si prende la strada per il Colle San Carlo da La Thuile, raggiuntolo si scende leggermente fino all’hotel Genzianella. Si può parcheggiare nello slargo davanti alla partenza e dalla parte opposta, oltre il bar, in uno spiazzo sterrato ci sono diversi parcheggi. Altrimenti lungo la strada asfaltata. Sul lato opposto partenza per il Belvedere d’Arpy.

Itinerario

Si imbocca sul lato opposto dell’hotel la strada sterrata segnalata con il n. 15 che sale in mezzo al bosco misto di abeti e larici, in moderata pendenza.



Carrareccia nel bosco

A un certo punto si trova un cartello, tenere la sinistra.



Primo cartello

Subito dopo c’è un secondo cartello.



Cartello indicatore, tenere la sinistra

Nella parte finale del percorso si vede la cascata del torrente che scende dal Lago d’Arpy.



Cascata

Guardando il lontananza dietro di noi scorgiamo il Grand Combin con davanti il Vélan, nella foto sulla destra.



Grand Combin

Salita leggermente più impegnativa nel tratto terminale che permette di raggiungere il Lago d'Arpy. Andando a sinistra si supera un ponticello



Ponticello

e si trova una radura erbosa adatta per gruppi numerosi con alberi alle spalle. (Vista del lago salendo al Colle della Croce).



Lago d'Arpy visto dall'alto

Se si vuole si può anche fare il giro del lago. Dal lato meridionale del lago vicino a dove si immette il Torrente d'Arpy c'è un bel punto panoramico sulle Grandes Jorasses e sul Dente del Gigante



Lago e Grandes Jorasses sullo sfondo

poi una serie di laghetti.



Laghetto

Caratteristiche del territorio: è un bacino lacustre di origine glaciale



Vista sull’altro laghetto

in una conca formata dal Mont Charvet, 2486 m, dalla Becca Pouegnenta, 2825 m, che domina il Lago di Pietra Rossa e dal Mont Colmet, 3024 m.



Lago grande e laghetti visti dall’alto



Vista dalla cima del Mont Colmet

Intorno alle sponde del lago ci sono prati punteggiati dal rosa dei rododendri. Nelle sue acque sopravvive anche una rara specie di anfibio, il tritone alpino (*Triturus alpestris*), presente in pochi altri laghi delle montagne della Val d’Aosta.

Materiali: normale dotazione per escursioni.

Ritorno

Per la strada dell’andata in 40 minuti circa.

